

PortAperta

Da credenti di fronte alle tragedie della vita

Questa mia modesta riflessione non può che prendere l'avvio dalla tragedia del Mottarone. La vita ha anche questo lato tremendo. E la nostra fede non può non confrontarsi con esso.

Sappiamo bene che credere non ci mette al riparo dagli aspetti tragici della vita. Molte volte non li rende neppure più semplici da affrontare. Ma ci insegna ad affrontarli insieme, lasciando affiorare la fiducia in Dio e la fraternità, cercando con pazienza ragioni di speranza, anche quando siamo storditi dal dolore. Ci spinge a chiedere al Padre di tutti una 'carezza', capace di mantenere vivo il senso di un 'oltre', di un 'al di là' rispetto a questa vita', che pure desideriamo gustare il più possibile a lungo.

Per questo quando capitano tragedie come quella di domenica scorsa non andiamo in cerca di facili spiegazioni o consolazioni, ma avvertiamo che occorre innanzitutto condividere, fare nostro il dolore e lo sgomento comune, lasciando anche che certe domande e certe inquietudini ci feriscano e ci tormentino.

Del resto sono le domande e le inquietudini che ci hanno accompagnato a lungo in questi mesi terribili di pandemia, tragedia di dimensioni davvero enormi, che ha visto morire (ma il computo è drammaticamente ancora incompleto) tre milioni e mezzo di persone e che ha segnato (e continuerà purtroppo a segnare) pesantemente la vita di un numero sterminato di creature. [Non dimentichiamo che una fetta ancora troppo grande di umanità, che vive nei cosiddetti paesi poveri, è lontana dalla possibilità di vaccinazione, a causa del perdurare del cappio dei brevetti; e siano benedette tutte le iniziative volte a superare questo pesante fardello]

Da parte nostra ci rendiamo sempre più conto che le stigmate di questo *annus horribilis* resteranno a lungo. Per alcuni incise ancora nelle fatiche del corpo, che stenta a riprendersi pienamente, per altri, purtroppo non pochi, insinuate nei meandri della mente e della psiche. Per tutti resta l'incognita di una 'ripresa' che risentirà inevitabilmente delle distanze, delle mascherine, delle assenze a cui stiamo stati costretti per lunghi mesi.

Probabilmente l'incognita più grande riguarda gli effetti di questo tempo sulle nuove generazioni. Qualcuno ha parlato di 'generazione Covid' a loro proposito. Un dato sembra emergere in forma preoccupante: la crescita esponenziale della depressione (una recente ricerca parla di percentuali raddoppiate tra i giovani), ma anche l'acuirsi di due tipiche fragilità: la tendenza alla chiusura e la tendenza allo scatenamento, quando non alla violenza come ribellione alle restrizioni.

Per molti di loro è stata una prova durissima: *“Separati, distanziati, confinati, spesso abbandonati. Queste generazioni di figli hanno sperimentato sino in fondo lo smarrimento. Soprattutto le età della pre-adolescenza e dell'adolescenza”* (così Massimo Recalcati su “La Repubblica” del 22 maggio). Ma appunto è stata (è) una 'prova', come saggiamente sottolinea lo stesso Recalcati, cioè un confronto con la realtà, ben diversa dall'ideale o dall'immaginazione, dove tutto si svolge secondo i nostri desideri. La realtà comprende sempre anche il male, la sofferenza, spesso la tragedia. Ma proprio per questo la prova ha sempre anche una forte valenza educativa e formativa. Anche l'esperienza del Covid.

“La caratteristica prima della prova individuale e collettiva imposta dal Covid consiste in un nuovo modo di guardare il mondo. Non solo dal lato dell'Ego ma anche da quello dell'Altro. Sembra una formula retorica ma non lo è: il magistero del Covid esige uno sguardo binoculare. Non possiamo guardare al nostro Ego senza guardare simultaneamente all'Altro.... È una lezione difficile da cogliere per figli che sono cresciuti dentro un mondo che ha escluso l'Altro e ha fatto esistere in modo idolatrico solo il nostro Ego. Il magistero del Covid ha mostrato invece che l'Altro non è solo il mio limite ma anche la mia possibilità di salvezza.... Portare la mascherina, rispettare il distanziamento, vaccinarsi acquistano anche il valore di una solidarietà nuova alla quale non eravamo più abituati” (Massimo Recalcati su “La Repubblica” 20 febbraio 2021)

Questa riflessione, alle soglie dell'estate, che lo scorso anno ha determinato soprattutto nei giovani un sussulto di libertà incontrollata, presto affossato dalla seconda ondata di pandemia e di conseguenti restrizioni, chiede a partire da noi adulti un sussulto di responsabilità e di impegno. In altri termini, la prova non è solo per i giovani, è innanzitutto per noi adulti, chiamati a dimostrare le proprie capacità educative, e in primo luogo per gli adulti credenti, chiamati a testimoniare una fede che sa appunto confrontarsi con la realtà e le sfide che essa contiene.

Su questa strada intende collocarsi il nostro oratorio e l'équipe degli educatori, che già lo scorso anno non hanno rinunciato ad offrire il proprio contributo per vincere la 'sfida educativa' in epoca di pandemia. Potete prendere visione su queste pagine delle diverse proposte che sono in cantiere, ma fin d'ora vorrei, a nome di tutti, dire un sincero e grande grazie a coloro che saranno in prima linea, vale a dire don Davide, le suore, le animatrici e gli animatori, nonché i tanti collaboratori che a diverso titolo renderanno possibile un'estate ricca di esperienze belle e formative.

d. Roberto

RELAZIONE CENTRO DI ASCOLTO CARITAS. PROGETTI E SERVIZI

Dopo la precedente informativa sul progetto "Una scuola di uguali" portato a termine con successo negli scorsi mesi, diamo conto delle altre iniziative realizzate nel 2020 e talune ancora in corso, ricordando che dalla primavera del 2020, a causa dell'emergenza sanitari, alcune attività hanno subito modifiche sostanziali o sono state condizionate con allungamento nei tempi di realizzo. I progetti attivi:

“Aggiungi un posto a tavola”

Finanziato ormai da lungo tempo quasi interamente dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbanco che assegna un contributo bimestrale ad un numero limitato di famiglie individuate dal Centro d'Ascolto per un ammontare complessivo di €. 5.160.

“Gruppo Senza Barriere”

L'attività del gruppo si è svolta in presenza per i primi due mesi del 2020 secondo le modalità sperimentate da diversi anni e innovate nel 2019 con l'arte-terapia. Ci si è avvalsi, oltre che di volontari, anche della collaborazione, dietro compenso, di un giovane immigrato per il trasporto di alcuni disabili da e verso l'Istituto Sacra Famiglia. Da metà febbraio 2020 le attività del Gruppo Senza Barriere sono state svolte online utilizzando telefoni o tablet delle strutture che ospitano i ragazzi, oppure strumenti elettronici personali per chi abita in famiglia nella propria abitazione, con l'obiettivo di mantenere la rete sociale del gruppo, far sentire i partecipanti ancora parte di un gruppo unito e coeso come è sempre stato, dare un supporto ai ragazzi che, in questo periodo, vivono timori e paure. A questo scopo sono state proposte dall'educatrice attività a distanza per mantenere attiva la manualità, la creatività ma anche per riempire i tempi vuoti durante la settimana evitando così i momenti di noia. È stato fornito del materiale di lavoro personalizzato e il gruppo è stato invitato ad accostarsi a mostre online, concerti e documentari, per poi confrontarsi durante la videochiamata. Il progetto ha impegnato risorse per circa € 3.200 ed è finanziato da alcuni anni dalla Fondazione "Italia per il dono" e da somme raccolte da privati che nel 2020 hanno coperto l'intera spesa. La modalità online è purtroppo ancora in corso, in considerazione della fragilità dei soggetti interessati.

Progetto Giriteka in Burundi

Il progetto di solidarietà in Burundi per opera di suor Gisèle Ndione ha raccolto contributi per € 3.180 €, il 70% circa del 2019, riallineandosi al precedente 2018.

Progetti conclusi nel 2020: "Ragazzi a tavola"

È l'ultima versione del progetto realizzato da diversi anni sempre a favore di una decina di famiglie di ragazzi della Scuola Elementare e della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo di Pallanza. Rientra nel progetto "SOSTEGNO " Fondo 8xmille Ordinario Interventi Caritativi – Anno 2019 presentato dalla Parrocchia di S. Vittore di Intra lo scorso mese di settembre, a cui il Centro d'Ascolto ha partecipato in qualità di partner. Prevedeva la fornitura di pasti da asporto a favore di un gruppo di famiglie segnalate dal Consorzio dei Servizi Sociali del Verbanco (CSSV) ma, in conseguenza dell'emergenza sanitaria, con chiusura di mense e affini, in alternativa all'iniziale formulazione si è ritenuto di poter sostenere tali famiglie per le esigenze scolastiche dei figli e per necessità di carattere primario, quali bollette e affitti. Il progetto, ridimensionato rispetto alle previsioni, ha comportato uscite per circa € 4.000 coperte quasi integralmente dalla quota di contributo ricevuto.

"Tirocinio di inclusione sociale"

Il progetto ha riguardato due percorsi di formazione, entrambi sviluppati con la Cooperativa sociale Raggio Verde Onlus di Verbania, a favore di una persona presa in carico dai Servizi sociali, ospite della cooperativa con mansioni di magazziniere e addetto alle vendite. Il primo percorso iniziato a ottobre 2019 e proseguito nel 2020 ha comportato una spesa di € 3.700 sotto forma di borsa lavoro istituita a ricordo di don Giuseppe Masseroni con un contributo della famiglia Girard. Il secondo percorso è stato avviato a partire dal 1° ottobre 2020 con la formula del P.A.S.S., Progetto Individuale di Attivazione Socio Sostenibile, attuato con l'ASL del VCO, per la durata di 6 mesi e ha determinato una spesa di € 800 per due mensilità, integralmente a cari o del Centro d'Ascolto. Il P.A.S.S. è stato poi momentaneamente interrotto a vantaggio di una assunzione temporanea della stessa persona presso la Cooperativa in oggetto, cofinanziata allo scopo da un ente terzo.

Attivato nel 2020 e concluso nel 2021 è il progetto "Dalla A alla Z"

Si tratta di un corso di alfabetizzazione per giovani immigrati, badanti con regolare permesso di soggiorno ma con scarsa conoscenza della lingua italiana, attivato allo scopo di favorirne l'integrazione sociale e consentirne o consolidare anche l'ingresso nel mercato del lavoro. Allo scopo, il primo passo, ci è sembrato fosse quello dell'approccio alla lingua almeno a livello elementare. Il corso avrebbe dovuto svilupparsi su un arco temporale di circa 6 mesi, per un totale complessivo di 100 ore da distribuire in incontri settimanali ma ha scontato tutte le conseguenze dell'emergenza sanitaria e subito lunghe e ripetute chiusure. La peculiarità della formazione ha richiesto l'impiego di tre giovani locali, con adeguate qualifiche professionali e ha comportato per il 2020 una spesa di € 4.700 circa come compensi di lavoro autonomo occasionale ed è stato parzialmente coperto per € 3.000 da un contributo del FONDO BENEFICENZA di Intesa Sanpaolo sotto forma di liberalità già contabilizzata nel 2019. Proseguito nel 2021, con modalità parte in presenza e parte on-line, chiuso a fine aprile, risulta già riattivato per consentire il recupero ad alcuni soggetti penalizzati dalle lunghe interruzioni ma anche con alcuni nuovi iscritti.

Servizi

Alcuni Servizi di assistenza quali i prodotti da forno e i prodotti freschi in scadenza ravvicinata, messi a disposizione ormai da alcuni anni da esercenti locali hanno subito dei cambiamenti. Queste forme di solidarietà sono ora attive presso l'Emporio, a Intra.

Anche il Servizio infermieristico dell'Ambulatorio Caritas sospeso a inizio marzo 2020 dopo aver anche accertato la mancanza di adeguati standard richiesti dalla normativa pre-COVID circa le figure professionali e la struttura, è stato definitivamente chiuso per il perdurare della pandemia ed è al momento oggetto di un ripensamento complessivo. I dati raccolti riguardano due mesi soli di attività con 1/6 scarso delle prestazioni (185) e circa 1/10 degli utenti (153) rispetto all'anno precedente. Le oblazioni sono state di € 388 a fronte di spese per materiali e servizi diversi di € 208, per un importo netto di € 180.

INVITO ALLA FIRMA CHE DESTINA L'8 X MILLE E IL 5 X MILLE

Come ogni anno invito alla sottoscrizione dell'8 per mille a favore della Chiesa Cattolica, che costituisce la principale fonte di reddito per la Chiesa Italiana e quindi la base del sostentamento del clero, ma anche una grossa parte del sostegno dato alle Caritas e a molte altre realtà ecclesiali. Per chiarimenti, o per un aiuto alla compilazione, rivolgersi in parrocchia. Invito anche a destinare il 5X1000 a una delle Associazioni operanti in parrocchia:

Associazione AVAP (Associazione Volontari per Ammalati Psicici): cod. fisc. 93 01 90 90 039

Associazione Camminare Insieme: cod fisc. 93 02 16 20 039

Associazione Centro di Ascolto Caritas: cod. fisc. 93 01 10 00 036

Associazione GAV (Gruppo Accompagnatori Volontari): cod. fisc. 93 02 86 30 031

AVVIO DELL'ÉQUIPE DI UPM

In questi ultimi giorni è stata completata la composizione dell'équipe di UPM. Essa è composta da: Salsa don Roberto (moderatore), Alloni Roberta, Antoniazzi don Giovanni, Pelizzon Fulvio (Verbania ovest); Borgomaineiro Carla, Micotti don Adriano, Zanola Loredana (Verbania nord); Aromando Alex, Avenoso Luigi, Manea don Costantino (Verbania est) Melica Serena, Minazzi don Massimo (S. Martino-Ghiffa); Schenato suor Barbara, Toccagni suor Anna, Bonanno Emanuele (religiose e diacono). Il primo incontro si terrà giovedì 3 giugno

* * *

GREST E CAMPI SCUOLA

«Dopo la bella esperienza vissuta un anno fa, ci apprestiamo ora a vivere una nuova avventura, con la speranza che possa essere davvero una grande estate». Così don Davide presentava sulle pagine del Verbano (n.17 del 30 aprile) la proposta del Grest che animerà le settimane di giugno e luglio all'Oratorio don Bosco, coinvolgendo le realtà parrocchiali di Pallanza, Madonna di Campagna e Suna.

Il percorso estivo coinvolgerà i bambini e i ragazzi di Elementari e Medie. Come un anno fa, a tenere banco sono ancora le restrizioni dovute alla pandemia, ma questo non impedirà di vivere al meglio il Grest. A tale proposito il primo passo è stato il corso per animatori. Si è svolto per 4 venerdì, dal 7 al 28 maggio, dalle 21 alle 22.30, in video conferenza. «Esso – sottolinea d. Davide – costituisce l'itinerario di preparazione al Grest, che non ha ancora un titolo, ma il cui tema ruoterà attorno alla figura di Pinocchio. Nell'anno in cui papa Francesco ci invita a riflettere sulla figura di S. Giuseppe e sul significato della paternità, Pinocchio potrà essere un compagno di viaggio importante. Insieme a lui si riscoprirà la bellezza del diventare grandi e dell'amore sconfinato che un padre nutre per il proprio figlio».

A guidare gli incontri sono stati lo stesso don Davide insieme a suor Barbara, suor Lauretta e a Marco. Nei quattro appuntamenti sono state messe a fuoco, prima di tutto, «le motivazioni per cui si decide di diventare animatori e di prendersi cura degli altri. Nel contempo, essi sono diventate anche l'occasione per scoprire quali sono le aspettative più profonde che ciascun aspirante animatore ha nel proprio cuore. Accanto a questi due aspetti, si è cercato insieme di assimilare una capacità di lettura delle diverse situazioni, per essere animatori che sanno vedere, ma anche ascoltare, fino a riconoscersi custodi dei propri fratelli.

Il corso "a distanza" tramite video, avrà poi una appendice pratica. Nella settimana dal 14 al 18 giugno, infatti, le giornate saranno di organizzazione concreta delle attività. Serviranno a far sì che tutto sia pronto per l'avvio vero e proprio del Grest, nel rispetto di tutte le norme imposte dalla pandemia. Inoltre, sarà anche un momento fondamentale per recuperare quella dimensione familiare dell'Oratorio, andata un po' in secondo piano in questi mesi.

Dal 21 giugno al 16 luglio i cancelli del "Don Bosco" si apriranno per accogliere bambini e ragazzi, dalla prima elementare alla seconda media.

Intanto, si sta anche iniziando a ragionare su una possibile proposta per i campi estivi. Il tutto è ancora in fase embrionale, in attesa di indicazioni precise da parte della Regione. Si stanno valutando due turni per piccoli gruppi da vivere in Formazza presso la Casa Locatelli. Un primo turno riguarderebbe i ragazzi dalla quinta elementare alla seconda media; e un secondo turno i ragazzi dalla terza media ai primi anni delle superiori.

Ma per ora i riflettori sono puntati sul Grest in compagnia di Pinocchio.

DEFUNTI

1 maggio, Emanuela Gabriele in Di Tullio, di anni 62
7 maggio, Franco Mazzone, di anni 86
8 maggio, Dino Bisson, di anni 87
9 maggio, Tina Pirini, di anni 82
18 maggio, Laura Modigliani, ved. Bovi, di anni 77
22 maggio, Ferri Lorenzo, di anni 90

Venerdì 4 giugno.

INCONTRO GENERALE CATECHISTE PARROCCHIALI

Per un bilancio dell'anno trascorso e un primo orientamento sul nuovo anno ci sarà una riunione generale di tutte le catechiste all'oratorio don Bosco, venerdì 4 giugno, ore 16.30.

Sabato 5 giugno.

ROUTE DEI GIOVANI A VERBANIA

Riprendendo una tradizione ormai collaudata, l'anno di pastorale giovanile si conclude con la proposta della "Route dei giovani", che a motivo della situazione avrà un andamento insolito. Infatti invece di essere un'esperienza di aggregazione unica, si articolerà in tre momenti, contemporanei ma distinti, proprio per evitare assembramenti. La Route, dal tema "Mettila in circolo il suo amore", si svolgerà sabato 5 giugno con tre itinerari diversificati per le tre zone della Diocesi (sud, centro e nord). L'itinerario proposto per il nord della Diocesi ci riguarda da vicino, perché si svolge proprio a Verbania, con partenza da Madonna di Campagna e arrivo a Cavandone. Ecco il programma: 9.30 ritrovo; 10.00 preghiera; 10.30-14.30 cammino a piccoli gruppi e pranzo sul percorso; 15.30 S. Messa e conclusione.

Venerdì e sabato 11-12 e 18-19 giugno.

PERCORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO,

Rispetto alle indicazioni precedenti, riportate sulla locandina, si è resa necessaria una piccola variazione di luogo e di orari per il percorso di preparazione al matrimonio previsto nel mese di giugno. Ecco i dettagli esatti:

Venerdì 11 giugno ore 20.30-22.00 e sabato 12 giugno ore 9-12

Venerdì 18 giugno ore 20.30-22.00 e sabato 19 giugno ore 9-12

Luogo: Intra, Centro di Ascolto Caritas, p.za S. Vittore 7. Per informazioni e iscrizioni: Perelli Ettore 345 211 8598

Domenica 13 giugno.

FESTA DI INIZIO ESTATE

Mentre si sta concludendo il percorso di catechismo, che quest'anno è risultato inesorabilmente ancora alquanto tormentato, a causa del perdurare della pandemia e delle restrizioni, lo sguardo è già orientato alle attività estive. A introdurle, ci sarà una domenica e una celebrazione eucaristica speciale, che riunirà le parrocchie di Pallanza e Suna, come già è avvenuto nel mese di ottobre. La domenica in questione sarà il 13 giugno e la celebrazione eucaristica, come in autunno, sarà nel cortile dell'oratorio don Bosco, alle ore 15.00 del pomeriggio.

Sarà il modo nostro caratteristico di affidare al Signore il nostro desiderio di stare nuovamente insieme, senza penose limitazioni, tornando a gustare nel modo più intenso e sereno i rapporti di amicizia e di convivenza fraterna.

Martedì 15 giugno.

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, dedicato soprattutto ad un bilancio dell'anno pastorale, è convocato per martedì 15 giugno ore 20.45 all'oratorio don Bosco. A tempo debito sarà inviato un o.d.g. più dettagliato.

Venerdì 18 giugno.

PASSAGGIO DELLA STATUA DELLA MADONNA DELLA MEDAGLIA MIRACOLOSA

Nel 2020 ricorreva il 190° anniversario dell'apparizione della Madonna a S. Caterina Labouré, Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli. Nel novembre scorso papa Francesco ha benedetto una statua della Madonna che ora sta visitando tutte le comunità delle suore vincenziane e che sarà a Verbania nei giorni 17-18 giugno.

Oltre che a Casa S. Luisa, a S. Bernardino, a Trobaso e ad Intra, la statua verrà anche nella nostra parrocchia, venerdì 18 giugno. Sarà accolta in chiesa alle ore 17.15. Seguirà il S. Rosario e la celebrazione eucaristica, con la consegna della medaglia miracolosa.

Lunedì 21 giugno

CONCERTO DEL CORO DI SAN LEONARDO

Il giorno 21 giugno alle ore 21 sul sagrato di S. Leonardo, il Coro di San Leonardo terrà un concerto nell'ambito della proposta Abendmusiken - edizione estiva, musiche di Corelli e Vivaldi.